

"IL PATTO DEL NAZARENO"

Di Luca Chianca

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Siamo nel febbraio del 2014, da pochi mesi Berlusconi è stato condannato in Cassazione definitivamente con l'accusa di evasione fiscale. A palazzo Grazioli incontra uno dei giudici che l'aveva condannato, Amedeo Franco relatore della sentenza, anche se poi confiderà a Berlusconi che quella sentenza è stata una porcheria.

REGISTRAZIONE AMBIENTALE

AMEDEO FRANCO - EX RELATORE SEZIONE FERIALE CASSAZIONE 2013

Il Presidente della repubblica lo sa benissimo di questa cosa quindi non lo so...

SILVIO BERLUSCONI

Ma che cosa sa il presidente che...

AMEDEO FRANCO - EX RELATORE SEZIONE FERIALE CASSAZIONE 2013

lo sa che è stata una porcheria...

SILVIO BERLUSCONI

Mmm...

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Il giudice non sa di essere registrato e quel nastro con la sua voce spunta dopo sette anni e solo dopo la sua morte. Ma chi lo ha registrato? Franco si era recato da Berlusconi almeno tre volte e per due volte a portarlo era stato l'ex magistrato dalle mille relazioni, oggi passato nel partito di Renzi: Cosimo Ferri, all'epoca sottosegretario alla Giustizia del governo Letta, è lui il link tra Berlusconi e Franco.

LUCA CHIANCA

Eravate lei, Franco e Berlusconi e basta, voi tre?

COSIMO FERRI - DEPUTATO ITALIA VIVA

Sì.

LUCA CHIANCA

E quindi uno dei tre ha registrato però...

COSIMO FERRI - DEPUTATO ITALIA VIVA

Che ne so, io no di certo e non sapevo niente, quindi, glielo posso spiegare... Franco non penso...

LUCA CHIANCA

Quindi rimane Berlusconi, il regista di tutta l'operazione...

COSIMO FERRI - DEPUTATO ITALIA VIVA

Ma no, che ne so, che ne so di chi ha registrato... posso dire che io non ero stato e che Franco penso che non sia stato...

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO UNO

Buonasera. Lunedì scorso avevamo mandato in onda i colloqui registrati da Berlusconi del suo incontro con il giudice di cassazione che lo aveva condannato. Ecco quel

giudice aveva definito la sentenza una porcheria. E quei nastri emergono sette anni dopo i fatti e dopo che il giudice Franco era morto. Ora però siccome il nostro Luca Chianca è andato a recuperare l'originale, questo nastro è un po' come il vaso di Pandora. Ci restituisce un cameo. Sopra c'è registrato, sopra quel nastro, il patto del Nazareno. Berlusconi indica esattamente il giorno in cui Matteo Renzi si sarebbe insediato dopo aver dato la spallata al governo Letta. Il nostro Luca Chianca. Ma come faceva a saperlo? Aveva la palla di vetro?

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Nei giorni in cui il giudice si incontra con Berlusconi, nel Paese sta accadendo altro. In quel momento si stavano aprendo le crepe all'interno del Partito democratico. Tra il neo segretario del partito Renzi e l'allora Premier Enrico Letta. Una crisi le cui avvisaglie erano cominciate ai primi di gennaio con una battuta di Renzi sull'allora viceministro dell'Economia Stefano Fassina.

GIORNALISTA

So che è allergico alla parola rimpasto, però Fassina...

MATTEO RENZI

Rimpasto, chi?

STEFANO FASSINA –VICEMINISTRO DELL'ECONOMIA MAGGIO 2013-GENNAIO 2014

La battuta appunto sul sottoscritto era un messaggio politico chiaro al presidente del consiglio, toglietevi di mezzo il governo è mio.

LUCA CHIANCA

Il vero obiettivo era far cadere Letta.

STEFANO FASSINA – VICEMINISTRO DELL'ECONOMIA MAGGIO 2013-GENNAIO 2014

Assolutamente, guardi a proposito del governo Conte e dell'offensiva di Renzi ho rivissuto esattamente la stessa situazione.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Stessa situazione di sette anni fa, quando Fassina si dimette e lo stesso giorno va a casa di Enrico Letta.

STEFANO FASSINA –VICEMINISTRO DELL'ECONOMIA MAGGIO 2013-GENNAIO 2014

Enrico mi dice che riusciremo a recuperare, a resistere a questa spinta e a mio avviso sottovaluta appunto la convergenza di interessi contro il suo governo. A mio avviso sottovalutò la portata dello tsunami che lo stava per investire.

LUCA CHIANCA

È lei che ha voluto Letta lì a guidare quel governo.

PIER LUIGI BERSANI – SEGRETARIO PD 2009-2013

Toccava a lui, io dissi certo Enrico guarda che tocca a te.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Mentre Letta è al governo il nuovo segretario del partito Renzi dà vita al patto del Nazareno con Silvio Berlusconi. È il 18 gennaio 2014, sono passati solo 5 mesi dalla

condanna definitiva del Cavaliere nel processo Mediaset per evasione fiscale.

LUCA CHIANCA

Quel patto serviva per scalzare Letta dal governo o avere un supporto esterno maggiore per scalarlo?

PIER LUIGI BERSANI – SEGRETARIO PD 2009-2013

Sì diciamo creare una situazione di movimento diciamo nella politica che facesse vedere ancora una volta la presunta lentezza, inadeguatezza e così via del governo Letta.

LUCA CHIANCA

Per la prima volta Berlusconi si ritrova da voi nella vostra sede con Renzi ma soprattutto in un momento in cui era fuori dai giochi, no? condanna definitiva per evasione fiscale e fuori dal parlamento in autunno, lui lo ritira dentro.

PIER LUIGI BERSANI – SEGRETARIO PD 2009-2013

Io credo di aver visto abbastanza per tempo dove Renzi voleva arrivare.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Il giorno prima l'incontro del Nazareno, Renzi è dalla Bignardi e lancerà il famoso hashtag Enricostaisereno.

DA "LE INVASIONI BARBARICHE" 17 GENNAIO 2014

MATTEO RENZI

Enrico stai sereno, nessuno ti vuole prendere il posto, vai avanti, fai quello che devi fare, fallo.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Mentre Renzi assicurava Letta, Berlusconi incontrava il giudice che lo aveva condannato e lo registrava di nascosto. E questo nastro spuntato dopo sette anni è un po' come il vaso di Pandora: Report è venuto in possesso della sua versione integrale e scopriamo che in una parte inedita della registrazione è inciso l'accordo del Nazareno. È il 6 febbraio 2014 Berlusconi anticipa a Cosimo Ferri, all'epoca sottosegretario del governo Letta, e al giudice Franco, che Renzi farà cadere il governo Letta.

SILVIO BERLUSCONI

Adesso vediamo cosa fa. Renzi accetto scommesse entro il 20 di febbraio manda a casa questo governo e si mette lui Presidente del Consiglio, noi cosa facciamo? Io resto all'opposizione e voto le riforme.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Scommessa vinta. solo sette giorni dopo la Direzione Nazionale del Partito Democratico chiede con una maggioranza bulgara le dimissioni del premier Letta. E come aveva anticipato Berlusconi il 21 febbraio nasce il Governo Renzi.

LUCA CHIANCA

Se le dicessi che il 6 febbraio di quell'anno Berlusconi già sapeva che il Governo Letta sarebbe stato spazzato via e al suo posto nuovo presidente del consiglio sarebbe stato Renzi da lì a pochi giorni...

PIER LUIGI BERSANI – SEGRETARIO PD 2009-2013

Ah certo, se fosse vero una cosa di questo genere non ne sarei stupitissimo ecco, francamente.

LUCA CHIANCA

Però Berlusconi sapeva quello che lei immaginava...

PIER LUIGI BERSANI – SEGRETARIO PD 2009-2013

Esatto così, se è così, è proprio così

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Se la ride sornione Bersani. Certo fa un po' impressione ascoltare le parole di Berlusconi su quel nastro che emerge sette anni dopo quei colloqui. Aveva identificato con precisione il giorno in cui si sarebbe insediato il governo Renzi, dopo aver dato la spallata al collega di partito Enrico Letta, dopo aver anche rassicurato con l'hashtag #staisereno. Ecco, insomma, aveva la palla di cristallo Silvio Berlusconi? È un veggente oppure aveva semplicemente annunciato un accordo segreto? Immagino che non lo sapremo mai.